

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Ministero dell'Istruzione
e del Merito

Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio – Ambito 23

Istituto Comprensivo “Maria Montessori”

Scuola polo per la formazione di ambito LT 23

Via dei Volsci, 12 – 04019 Terracina (LT)

www.icmontessoriterracina.edu.it

Documento protocollato digitalmente come da segnatura in allegato.

All'Albo online

All'Amministrazione Trasparente

Al sito web

Agli atti della Scuola

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA

Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 2.1: Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico - Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 11 novembre 2025, n. 219 - Avviso pubblico prot. n. 73226 del 27/03/2026 per la presentazione di proposte progettuali per la costituzione di snodi formativi per la transizione digitale sull'utilizzo dell'intelligenza artificiale nella scuola

Progetto “Next Generation AI: orizzonti digitali per la didattica e la governance scolastica”

Codice progetto M4C1I2.1-2026-1745-P-64374 - CUP G54D25010460006

OGGETTO: Decreto di nomina della Commissione per la valutazione delle candidature riferite all'Avviso interno di selezione prot. n. 9944 del 14/07/2026 per il conferimento di n. 2 incarichi individuali per il supporto organizzativo per la realizzazione di n. 9 “Percorsi di formazione e approfondimento sull'intelligenza artificiale nell'organizzazione e nella didattica” e n. 30 “Laboratori formativi sul campo per docenti con il coinvolgimento degli studenti”

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- VISTA la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante “Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione” e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale “gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso”;
- VISTA la Legge 15 marzo 1997, n. 59 concernente “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, “Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59”;
- VISTA la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;
- VISTO il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129 recante “Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107”;
- VISTO il decreto legislativo del 31 marzo 2023, n. 36, recante “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”;

VISTO	il <i>“Regolamento per la gestione dell’attività negoziale dell’istituzione scolastica”</i> , approvato dal Consiglio di Istituto con delibera n. 170 del 12/07/2023, aggiornato con delibere n. 112 del 19/12/2024, n. 131 del 15/05/2025 e n. 228 del 30/06/2026, che disciplina tra l’altro le modalità di attuazione delle procedure di acquisto di servizi e forniture e i criteri di selezione del personale interno/esterno da utilizzare per la realizzazione degli interventi formativi;
VISTO	il <i>“Piano di Utilizzo Intelligenza Artificiale”</i> (PUIA), approvato dal Collegio dei docenti con delibera n. 70 del 30/06/2026 e dal Consiglio di Istituto con delibera n. 212 del 30/06/2026, in coerenza al AI Act (Regolamento UE 2024/1689), al GDPR (Regolamento UE 2016/679), alla Legge n. 132/2025 (Legge IA italiana), Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD) e Linee Guida MIM sull'IA;
VISTO	il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante <i>“Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”</i> , che ha modificato la legge istitutiva del codice CUP;
VISTA	la legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante <i>“Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023”</i> ;
VISTO	il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante <i>“Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”</i> ;
VISTO	il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante <i>“Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”</i> ;
VISTO	il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante <i>“Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia”</i> ;
VISTO	il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante <i>“Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”</i> ;
VISTO	il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante <i>“Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza”</i> e, in particolare, l’articolo 47;
VISTA	la legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante <i>“Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025”</i> ;
VISTO	il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, recante <i>“Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l’attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune”</i> e, in particolare, l’articolo 24;
VISTO	il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante <i>“Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”</i> ;
VISTO	il decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2023, n. 74, recante <i>“Disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche”</i> ;
VISTA	la legge 30 dicembre 2023, n. 213, recante <i>“Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026”</i> ;
VISTO	il decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 aprile 2024, n. 56, recante <i>“Ulteriori disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”</i> ;
VISTO	il decreto-legge 7 maggio 2024, n. 60, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 luglio 2024, n. 95, recante <i>“Ulteriori disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione”</i> ;
VISTO	il decreto-legge 31 maggio 2024, n. 71, recante <i>“Disposizioni urgenti in materia di sport, di sostegno didattico agli alunni con disabilità, per il regolare avvio dell’anno scolastico 2024/2025 e in materia di università e ricerca”</i> , convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2024, n. 106;
VISTO	il decreto-legge 9 agosto 2024, n. 113, recante <i>“Misure urgenti di carattere fiscale, proroghe di termini normativi ed interventi di carattere economico”</i> , convertito, con modificazioni, dalla legge 7 ottobre 2024, n. 143;
VISTA	la legge 30 dicembre 2024, n. 207, recante <i>“Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027”</i> ;

VISTO	il decreto-legge 7 aprile 2025, n. 45, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 giugno 2025, n. 79, recante <i>“Ulteriori disposizioni urgenti in materia di attuazione delle misure del Piano nazionale di ripresa e resilienza e per l’avvio dell’anno scolastico 2025/2026”</i> ;
VISTO	il decreto-legge 9 settembre 2025, n. 127, recante <i>“Misure urgenti per la riforma dell’esame di Stato del secondo ciclo di istruzione e per il regolare avvio dell’anno scolastico 2025/2026”</i> , convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2025, n. 164, e, in particolare, l’articolo 1, comma 6;
VISTA	la legge 23 settembre 2025, n. 132, recante <i>“Disposizioni e deleghe al Governo in materia di intelligenza artificiale”</i> ;
VISTO	il decreto-legge 19 febbraio 2026, n. 19, recante <i>“Ulteriori disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e in materia di politiche di coesione”</i> ;
VISTO	il regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
VISTO	il regolamento UE 2020/852 e, in particolare, l’articolo 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, <i>“Do no significant harm”</i>), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01, recante <i>“Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio “non arrecare un danno significativo” a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”</i> ;
VISTO	il regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
VISTO	il regolamento delegato (UE) 2021/2105 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;
VISTO	il regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;
VISTO	il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), la cui valutazione positiva è stata approvata con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 e, in particolare, la Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università, e successive revisioni;
VISTI	i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l’altro, il principio del contributo all’obiettivo climatico e digitale (c.d. <i>tagging</i>), il principio di parità di genere e l’obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
VISTI	gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e <i>milestone</i> e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;
VISTA	la Strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030 della Commissione europea;
VISTA	la comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni, <i>“Piano d’azione per l’integrazione e l’inclusione 2021-2027”</i> (COM(2020) 758 final del 24 novembre 2020);
VISTA	la comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni, <i>“Un’Unione dell’uguaglianza: strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030”</i> (COM(2021) 101 final del 3 marzo 2021);
VISTA	la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;
VISTO	il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze 6 agosto 2021 e successive modificazioni e integrazioni, con il quale sono state assegnate le risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;
VISTO	il decreto del Ministro dell’istruzione, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, 21 settembre 2021, n. 284, di istituzione di una Unità di missione di livello dirigenziale generale per l’attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza a titolarità del Ministero dell’istruzione;
VISTO	il decreto del Ministro dell’istruzione 30 novembre 2021, n. 341, che individua ulteriori uffici di livello dirigenziale non generale all’interno dell’Unità di missione per il PNRR;
VISTO	il decreto del Ministro per le disabilità 9 febbraio 2022, recante <i>“Direttiva alle amministrazioni titolari di progetti, riforme e misure in materia di disabilità”</i> ;
VISTA	la Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 del Ragioniere Generale dello Stato, recante <i>“Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la selezione dei progetti PNRR”</i> ;

VISTE	le Linee guida per le Amministrazioni centrali titolari di interventi PNRR, approvate con la circolare del 29 ottobre 2021, n. 25, recante <i>“Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti”</i> , che riportano le modalità per assicurare la correttezza delle procedure di attuazione e rendicontazione, la regolarità della spesa e il conseguimento di target e milestone e di ogni altro adempimento previsto dalla normativa europea e nazionale applicabile al PNRR, a norma dell’articolo 8, comma 3, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;
VISTA	la circolare del 30 dicembre 2021, n. 32, del Ministero dell’economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, avente ad oggetto <i>“Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente (DNSH)”</i> ;
VISTA	la circolare del 18 gennaio 2022, n. 4 del Ragioniere Generale dello Stato, recante <i>“Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1, del decreto-legge n. 80 del 2021 – Indicazioni attuative”</i> ;
VISTA	la circolare del 24 gennaio 2022, n. 6 del Ministero dell’economia e delle finanze, recante <i>“Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR”</i> ;
VISTA	la circolare del 10 febbraio 2022, n. 9, recante <i>“Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR”</i> ;
VISTA	la circolare del 29 aprile 2022, n. 21 del Ragioniere Generale dello Stato, recante <i>“Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e Piano nazionale per gli investimenti complementare – Chiarimenti in relazione al riferimento alla disciplina nazionale in materia di contratti pubblici richiamata nei dispositivi attuativi relativi agli interventi PNRR e PNC”</i> ;
VISTA	la circolare del 21 giugno 2022, n. 27, del Ragioniere Generale dello Stato, recante <i>“Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR”</i> ;
VISTA	la circolare 11 agosto 2022, n. 30, del Ragioniere Generale dello Stato, recante <i>“Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori”</i> ;
VISTA	la circolare del 13 ottobre 2022, n. 33, del Ragioniere Generale dello Stato, recante <i>“Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente (cd. DNSH)”</i> ;
VISTA	la circolare del 17 ottobre 2022, n. 34, del Ragioniere Generale dello Stato, recante <i>“Linee guida metodologiche per la rendicontazione degli indicatori comuni per il Piano nazionale di ripresa e resilienza”</i> ;
VISTA	la circolare del 27 aprile 2023, n. 19, del Ministero dell’economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante <i>“Utilizzo del sistema ReGiS per gli adempimenti PNRR e modalità di attivazione delle anticipazioni di cassa a valere sulle contabilità di tesoreria NGEU”</i> ;
VISTA	la circolare dell’8 agosto 2023, n. 26, del Ministero dell’economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante <i>“Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Rendicontazione Milestone/Target (M&T) connessi alla quarta “Richiesta di pagamento” alla C.E.”</i> ;
VISTA	la circolare del 15 settembre 2023, n. 27, del Ministero dell’economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante <i>“Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori. Adozione dell’Appendice tematica Rilevazione delle titolarità effettive ex art. 22 par. 2 lett. d) Reg. (UE) 2021/241 e comunicazione alla UIF di operazioni sospette da parte della Pubblica amministrazione ex art. 10, d.lgs. 231/2007”</i> ;
VISTA	la circolare del 1 dicembre 2023, n. 32, del Ministero dell’economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante <i>“Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Rendicontazione Milestone/Target (M&T) connessi alla quinta “Richiesta di pagamento” alla C.E.”</i> ;
VISTA	la circolare del 2 dicembre 2023, n. 35, del Ministero dell’economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante <i>“Strategia generale antifrode per l’attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - versione 2.0”</i> ;
VISTA	la circolare del 18 gennaio 2024, n. 2, del Ministero dell’economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante <i>“Monitoraggio delle misure del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e della Politica di coesione per il periodo di programmazione 2021-2027. Protocollo Unico di Colloquio, versione 2.0”</i> ;

VISTA	la circolare del 28 marzo 2024, n. 13, del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante <i>"Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori. Adozione delle Appendici tematiche: - La prevenzione e il controllo del conflitto di interessi ex art. 22 Reg. (UE) 2021/241; La duplicazione dei finanziamenti ex art. 22 par. 2 lett. c) Reg. (UE) 2021/241"</i> ;
VISTA	la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze del 14 maggio 2024, n. 22, recante <i>"Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)"</i> ;
VISTA	la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze del 19 settembre 2025, n. 22, recante <i>"PNRR – Indicazioni operative in materia di gestione finanziaria, monitoraggio, rendicontazione e controllo degli interventi"</i> ;
VISTO	il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 11 novembre 2025, n. 219;
VISTO	l'Avviso pubblico prot. n. 73226 del 27 marzo 2026 per la presentazione di proposte progettuali per la costituzione di snodi formativi per la transizione digitale sull'utilizzo dell'intelligenza artificiale nella scuola;
CONSIDERATO	che l'attuazione del PNRR prevede, per l'attuazione della Missione 4 – Componente 1 – Investimento 2.1 <i>"Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale del personale scolastico"</i> , l'individuazione del Ministero dell'istruzione e del merito quale Amministrazione titolare dell'Investimento;
CONSIDERATO	che per l'attuazione della Missione 4 – Componente 1 – Investimento 2.1 è stato adottato il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 11 novembre 2025, n. 219, con il quale sono state destinate le risorse per la costituzione di snodi formativi territoriali per la transizione digitale sull'utilizzo dell'intelligenza artificiale (IA) nella scuola per la realizzazione di progetti formativi attraverso percorsi e workshop di formazione e approfondimento e laboratori con l'utilizzo di dispositivi e applicazioni di intelligenza artificiale, anche con il coinvolgimento degli studenti, nel rispetto del regolamento (UE) n. 2024/1689 del 13 giugno 2024, della legge 23 settembre 2025, n. 132, recante <i>"Disposizioni e deleghe al Governo in materia di intelligenza artificiale"</i> , delle Linee guida per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle scuole, adottate con decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 9 agosto 2025, n. 166, delle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, adottate con decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 7 settembre 2024, n. 183, delle Linee guida per le discipline STEM, adottate con decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 15 settembre 2023, n. 184;
CONSIDERATO	che con l'Avviso pubblico prot. n. 73226 del 27 marzo 2026 per la presentazione di proposte progettuali per la costituzione di snodi formativi per la transizione digitale sull'utilizzo dell'intelligenza artificiale nella scuola sono state fornite specifiche indicazioni per la presentazione dei progetti tramite procedura a sportello;
VISTO	il progetto predisposto e trasmesso da questa istituzione scolastica sulla piattaforma <i>"Futura PNRR – Gestione Progetti"</i> , titolo progetto <i>"Next Generation AI: orizzonti digitali per la didattica e la governance scolastica"</i> - Codice progetto M4C1I2.1-2026-1745-P-64374 - CUP G54D25010460006;
VISTO	che il Direttore Generale dell'Unità di missione del PNRR Dott.ssa Simona Montesarchio ha provveduto a firmare l'Accordo di concessione attribuendo il protocollo n. 102942 del 04/05/2026 al progetto <i>"Next Generation AI: orizzonti digitali per la didattica e la governance scolastica"</i> - Codice M4C1I2.1-2026-1745-P-64374 - CUP G54D25010460006;
RILEVATO	pertanto che il progetto presentato da questa Istituzione scolastica risulta ammesso al finanziamento, per un importo complessivo pari ad euro 49.168,00;
VISTO	il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) 2025/2028, approvato dagli OO.CC. competenti;
VISTO	che il progetto in parola è inserito nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) 2025/2028, giuste delibere degli OO.CC. competenti;
CONSIDERATO	che il dirigente scolastico prof.ssa Barbara Marini ha sottoscritto la dichiarazione di inesistenza di cause di conflitto di interessi ed obblighi di astensione;
CONSIDERATA	la necessità di adottare un sistema di contabilità separata (o una codificazione contabile adeguata) e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR;
VISTO	il decreto del dirigente scolastico prot. n. 7311 del 22/05/2026 di formale iscrizione al Programma Annuale 2026, sia nelle Entrate, sia nelle Uscite, prevedendo un apposito progetto Next generation EU - PNRR contraddistinto dal codice identificativo progetto M4C1I2.1-2026-1745-P-64374 - CUP G54D25010460006, per un importo pari ad euro 49.168,00;
VISTO	il decreto prot. n. 7353 del 22/05/2026 di individuazione del Responsabile Unico del Progetto (RUP) nella persona del Dirigente Scolastico, Prof.ssa Barbara Marini;

CONSIDERATO	che, in conformità all'art. 15 del D.Lgs. 36/2023 e relativo Allegato I.2, le funzioni di coordinamento generale dell'intervento e di direzione della specifica procedura di selezione/affidamento in oggetto rimangono accentrare in capo alla medesima figura del Dirigente Scolastico/RUP, garantendo l'unicità della conduzione gestionale;
DATO ATTO	che la Prof.ssa Barbara Marini assume pertanto la responsabilità diretta della presente procedura, avendo preventivamente sottoscritto la dichiarazione di insussistenza di cause di conflitto di interessi acquisita agli atti della scuola;
CONSIDERATA	la necessità, nell'ambito del Progetto, di avvalersi della collaborazione di n. 2 docenti per il supporto organizzativo per la realizzazione di n. 9 <i>"Percorsi di formazione e approfondimento sull'intelligenza artificiale nell'organizzazione e nella didattica"</i> e n. 30 <i>"Laboratori formativi sul campo per docenti con il coinvolgimento degli studenti"</i> , da realizzarsi entro il 31/12/2026;
VISTI	il Contratto Collettivo Nazionale (CCNL) del Comparto Scuola del 29 novembre 2007 e il Contratto Collettivo Nazionale (CCNL) dell'Area Istruzione e Ricerca 2016-2018 del 19 aprile 2018;
VISTO	il Contratto Collettivo Nazionale (CCNL) relativo ai principali aspetti del trattamento economico del personale del comparto Istruzione e Ricerca 2019-2021 del 6 dicembre 2022;
VISTO	il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) del personale del comparto Istruzione e ricerca 2019-2021 del 18 gennaio 2024;
VISTO	il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) del personale del comparto Istruzione e ricerca 2022-2024 del 23 dicembre 2025;
VISTA	la Circolare del Ministero del Lavoro della Salute e delle Politiche Sociali del 2 febbraio 2009, n. 2, avente ad oggetto <i>"Tipologia dei soggetti promotori, ammissibilità delle spese e massimali di costo per le attività rendicontate a costi reali cofinanziate dal fondo sociale europeo 2007-2013 nell'ambito dei programmi operativi nazionali (P.O.N.)"</i> ;
VISTA	la Circolare INPS del 6 luglio 2004, n. 103, avente ad oggetto <i>"Legge 24 novembre 2003, n. 326. Art. 44. Esercenti attività di lavoro autonomo occasionale e incaricati alle vendite a domicilio. Chiarimenti"</i> ;
VISTA	la Circolare della Presidenza del Consiglio dei ministri, Dipartimento della funzione pubblica, n. 2 dell'11 marzo 2008, avente ad oggetto <i>"Legge 24 dicembre 2007, n. 244, disposizioni in tema di collaborazioni esterne"</i> ;
VISTA	la Circolare del Ministero per la semplificazione e la pubblica amministrazione n. 3 del 23 novembre 2017, recante <i>"Indirizzi operativi in materia di valorizzazione dell'esperienza professionale del personale con contratto di lavoro flessibile e superamento del precariato"</i> ;
VISTA	la Circolare del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca n. 34815, del 2 agosto 2017, relativa alla procedura di individuazione del personale esperto e dei connessi adempimenti di natura fiscale, previdenziale e assistenziale;
VISTO	l'articolo 25 del D.Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii., che definisce le funzioni e i poteri di direzione e coordinamento del Dirigente Scolastico;
VISTO	l'articolo 53 del D.Lgs. 165/2001 che al comma 2 declina <i>"Le pubbliche amministrazioni non possono conferire ai dipendenti incarichi, non compresi nei compiti e doveri di ufficio, che non siano espressamente previsti o disciplinati da legge o altre fonti normative, o che non siano espressamente autorizzati"</i> ;
CONSIDERATO	che possono essere affidate all'esterno prestazioni e attività che non possono essere assegnate al personale dipendente dell'Istituzione scolastica per inesistenza di specifiche competenze professionali, ovvero che non possono essere espletate dal personale dipendente dell'Istituzione scolastica per indisponibilità o coincidenza di altri impegni di lavoro, ovvero in tutti gli altri casi in cui il ricorso a figure esterne si renda necessario per ragioni contingenti;
VISTO	l'art. 7, comma 6, del D.Lgs. n. 165/2001, che stabilisce le condizioni tassative e legittime per il conferimento di incarichi individuali ad esperti esterni (assenza di risorse interne, comprovata specializzazione, carattere temporaneo, ecc.);
PRESO ATTO	delle Linee Guida e dei Quaderni Operativi MIM (ex MIUR), che disciplinano l'ordine prioritario di reclutamento per i progetti finanziati (es. PNRR o FSE+);
VISTO	il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante <i>"Codice dei contratti pubblici"</i> in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici come integrato e modificato dal decreto legislativo 31 dicembre 2024, n. 209 e ss.mm.ii.;
VISTO	in particolare, l'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, relativo all'affidamento diretto per lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 140.000 euro;

VISTO in particolare, l'art. 1, commi 1-3 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, relativi ai principi di risultato e di fiducia;

RILEVATO che questa Istituzione Scolastica ha disposto di avviare una ricognizione tra il personale interno per l'individuazione delle figure professionali richieste, ai fini del formale conferimento dell'incarico in caso di riscontro positivo e conforme ai fabbisogni dell'Amministrazione;

PRESO ATTO dei criteri di selezione del personale da coinvolgere nell'attuazione delle iniziative a valere sulle risorse del PNRR - MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA - Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 2.1: Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico;

VISTO il Decreto del Dirigente scolastico prot. n. 9943 del 14/07/2026, per l'avvio di una procedura interna di selezione volta al conferimento di n. 2 incarichi individuali di supporto organizzativo per la realizzazione di n. 9 "Percorsi di formazione e approfondimento sull'intelligenza artificiale nell'organizzazione e nella didattica" e n. 30 "Laboratori formativi sul campo per docenti con il coinvolgimento degli studenti", nell'ambito del progetto di cui trattasi;

VISTO il conseguente Avviso interno di selezione prot. n. 9944 del 14/07/2026, pubblicato in pari data;

TENUTO CONTO della necessità di procedere alla valutazione delle istanze di partecipazione pervenute entro i termini fissati dal citato Avviso, al fine di individuare figure idonee a soddisfare il fabbisogno dell'Amministrazione mediante il formale conferimento di appositi incarichi;

CONSIDERATO che i soggetti che verranno selezionati saranno incaricati dello svolgimento di attività strettamente connesse ed essenziali alla realizzazione del progetto finanziato, nonché funzionalmente vincolate all'effettivo raggiungimento dei *target*, delle *milestone* e degli obiettivi finanziari stabiliti dal PNRR;

RITENUTO pertanto necessario procedere alla nomina di una Commissione giudicatrice incaricata della valutazione dei curricula e della stesura della graduatoria di merito;

CONSIDERATO che la presente procedura ha natura di selezione interna, rivolta esclusivamente al personale in servizio presso questa Istituzione Scolastica, per il conferimento di incarichi aventi a oggetto prestazioni aggiuntive all'orario di servizio strettamente connesse alla realizzazione del progetto PNRR;

CONSIDERATO che, nell'ambito dell'organizzazione scolastica e del reclutamento del personale interno, il Dirigente Scolastico legittimamente assume la presidenza della Commissione giudicatrice in virtù delle proprie prerogative ordinamentali di gestione, direzione e valorizzazione delle risorse umane (ex art. 25 del D.Lgs. 165/2001), atte a garantire l'efficacia dell'azione amministrativa e il tempestivo raggiungimento dei *target* del progetto;

VISTE le dichiarazioni sull'insussistenza di cause di incompatibilità e di situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, rese ai sensi dell'art. 6-bis della Legge 241/1990 e dell'art. 53 del D.Lgs. 165/2001 dai singoli componenti della Commissione acquisite agli atti in data antecedente al presente provvedimento;

VISTO l'art. 35, comma 3, lett. a), del citato decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

VISTO l'art. 19, commi 1 e 2, del citato decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione",

DECRETA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

Art. 1

(Costituzione della Commissione)

1. È nominata, ai sensi dell'art. 8 dell'Avviso di selezione prot. n. 9944 del 14/07/2026, la Commissione ai fini della valutazione delle domande di partecipazione pervenute. La Commissione è costituita come segue:

Presidente	Marini Barbara
Componente	Viti Tiziana
Componente (anche con funzioni di segretario)	D'Onofrio Noemi

2. I lavori della Commissione sono a titolo gratuito e, pertanto, ai componenti non spettano compensi e/o emolumenti e/o indennità e/o rimborsi spese.
3. Sono acquisite agli atti le dichiarazioni circa l'insussistenza di situazioni di incompatibilità e/o conflitto di interessi dei singoli commissari.

Articolo 2
(Modalità di funzionamento)

1. La Commissione di cui all'articolo 1 del presente Decreto esamina le domande di partecipazione utilmente pervenute e i relativi *curricula*, conformemente alle previsioni di cui all'Avviso in premessa.
2. All'esito della seduta per la valutazione delle candidature, la Commissione istituita con il presente Decreto redigerà apposito verbale con relativa graduatoria.
3. Il presente Decreto è pubblicato sull'albo on line della Istituzione scolastica, nonché sulla sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale, ai sensi della normativa sulla trasparenza.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Barbara Marini

*Documento firmato digitalmente ai sensi del Codice dell'Amministrazione
Digitale e normativa connessa*